

	Comune di VANZAGO Provincia di Milano Codice Ente 11119	Numero 50	Data 13/07/2015	Prot.
---	--	--------------------------------	--------------------------------------	--------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016 BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 ALTRI ALLEGATI AL BILANCIO PREVISTI DALLA LEGGE. APPROVAZIONE.

Copia Conforme

L'anno 2015 addì 13 del mese di Luglio alle ore 21.00 nella sede comunale, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
SANGIOVANNI Guido	SI	BECCARI Camilla	SI
PRAVETTONI Ivano	SI	CASSANI Enea	SI
MUSANTE Lorenzo	SI	WA KALOMBO M'Buyi	SI
PROVASIO Umberto Luigi	SI	FUMAGALLI Sara	SI
FERRARIO Giovanni Arturo	SI	CISLAGHI Davide	SI
LODESANI Marco	SI	GRASSI Mattia	AG
GARAVAGLIA Giulia	SI		

Partecipa il Segretario Generale Dott. LA SCALA Teresa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SANGIOVANNI Guido assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore extra consiliare Ernesto Tosi.

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016 BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 ALTRI ALLEGATI AL BILANCIO PREVISTI DALLA LEGGE. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche e Tributi, sig. Ivano Pravettoni,

CONSIDERATO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti delle divisioni e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 165 del 23 ottobre 2014, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 23 del 30 aprile 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

VISTA la deliberazione G.C. del 11/06/2015 n. 113 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015 e relativi allegati da sottoporre a questo Organo Consigliare, per quanto di competenza;

CONSIDERATO che la suddetta proposta di Bilancio è stata presentata al Consiglio Comunale nella seduta del 22 giugno 2015 ad estensiva interpretazione dell'art. 174 del Tuel e dell'art. 10 del vigente regolamento di Contabilità;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le proposte al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi : TARI, TASI, IMU e addizionale comunale all'IRPEF.

VISTA le seguenti deliberazione del Consiglio Comunale assunte in data odierna:

- deliberazione n. 46 ad oggetto: *"Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione"*;
- deliberazione n. 45 ad oggetto: *"Piano di valorizzazione dei beni immobili da alienare: anno 2015"*;
- deliberazione n. 47 ad oggetto: *"Approvazione programma triennale (2015 – 2016 – 2017) ed elenco annuale (2015) dei lavori pubblici"*;
- deliberazione n. 48 ad oggetto: *"Atto preordinato all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015. Adozione programma affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma"*;
- deliberazione n. 49 ad oggetto: *"Atto ricognitorio delle partecipazioni detenute dal Comune di Vanzago ai sensi dell'art., commi 27, 28 e 29 della L. n. 244/2007 e s.m.i."*;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 32 del 09/09/2014 ad oggetto: *"Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta UNICA COMUNALE (IUC)"*;

VISTO il comma 683, art. 1, della L.147/2013 secondo cui *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani....e le aliquote della TASI..."*;

DATO ATTO pertanto delle proprie deliberazioni assunte, precedentemente all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati:

Deliberazione C.C. n. 40 del 13.7.2015 ad oggetto: *"Conferma aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) - anno 2015"*;

Deliberazione C.C. n. 41 del 13.7.2015 ad oggetto: *“Conferma aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) - anno 2015”*;

DATO ATTO altresì delle proprie deliberazioni assunte, precedentemente all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati:

Deliberazione C.C. n. 43 del 13.7.2015 ad oggetto: *“Approvazione piano finanziario per l'applicazione della tari - anno 2015”*;

Deliberazione C.C. n. 44 del 13.7.2015 ad oggetto: *“Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti tari anno 2015*;

Deliberazione C.C. n. 42 del 13.7.2015 ad oggetto: *“Conferma aliquota compartecipazione all'irpef anno 2015”*;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

Tipologia	Data	Numero	Oggetto
GC	02/04/2015	63	RENDICONTO PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART.2, COMMA 594 E SEGUENTI, LEGGE FINANZIARIA 2008. APPROVAZIONE
GC	14/05/2015	90	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2015 2017 DELLE AZIONI POSITIVE AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 11.04.2006, N. 198
GC	14/05/2015	91	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. TOSAP: ADEGUAMENTO ANNO 2015
GC	28/05/2015	103	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI BENI E SERVIZI - ANNO 2015
GC	11/06/2015	108	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE
GC	11/06/2015	109	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART.2, COMMA 594 E SEGUENTI, LEGGE FINANZIARIA 2008
GC	11/06/2015	110	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. RICOGNIZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
GC	11/06/2015	111	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DESTINAZIONE PROVENTI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA
GC	11/06/2015	112	ATTO PREORDINATO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DETERMINAZIONE TASSI DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DATO ATTO che il Comune di Vanzago non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 18 della L. 183/2011 *“Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”*;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, come da prospetto allegato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2015 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

TENUTO presente che nella seduta del Consiglio Comunale del 22 giugno 2015 si è proceduto alla presentazione e consegna ai consiglieri dello schema di bilancio e dei relativi allegati, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 11 giugno 2015, e alla definizione, alle ore 12.00 del giorno 03 luglio 2015, del termine per la presentazione da parte dei consiglieri comunali degli emendamenti al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 (deliberazione C.C. n. 36/2015).

PRESO ATTO che un approfondimento dei documenti di bilancio è stato effettuato dalla Commissione Bilancio nella seduta del 29/06/2015;

DATO ATTO che entro il termine previsto è pervenuto, in data 03 luglio protocollo n. 11632, un emendamento allo schema di bilancio, di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, da parte dei gruppi consiliari "Tradizione e Futuro" e "Lega Nord", riportato nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO che, con prot. 11691 in 03/07/2015, il Responsabile del Settore Finanziario ha espresso parere non favorevole, sulla proposta di emendamento in oggetto;

PRESO ATTO che con delibera n. 123 in data 6 luglio 2015 la G.C. ha rigettato l'emendamento, esercitando così attività propositiva, di iniziativa e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'emendamento è stato discusso altresì nella riunione dei Capigruppo del 7 luglio 2015;

VALUTATO in senso negativo l'emendamento in parola, con riguardo alla possibilità di garantire idonea copertura ad impegni contrattuali già assunti o da prevedere, per l'esercizio in corso;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2015 (Legge di stabilità 2015).

RICHIAMATO il D.M. 13 maggio 2015 pubblicato in data 20 maggio 2015 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015.

VISTO che l'art. 193, comma 2 del D.lgs 267/00 prevede che " *almeno una volta entro il ((31 luglio)) di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ((a dare)) atto del permanere degli equilibri generali di bilancio*" e atteso che la presente deliberazione consente l'accertamento degli equilibri generali di bilancio, nei termini stabiliti dalla richiamata normativa;

Ascoltati gli interventi del Sindaco Sangiovanni e dei Consiglieri Pravettoni, Lodesani, Garavaglia e Cislighi registrati su supporto magnetico e depositati agli atti del Comune;

Preso atto della dichiarazione voto del Consigliere Musante che si allega alla presente deliberazione.

Ascoltato l'intervento del Sindaco Guido Sangiovanni, registrato su supporto magnetico e depositato agli atti del Comune;

Preso atto altresì dell'allegata dichiarazione di voto della Consigliera Garavaglia che si esprime a nome dei Gruppi Consiliari Tradizione e Futuro e Lega Nord comunicando che i Consiglieri di minoranza usciranno dall'aula prima della votazione.

Dato atto che i Consiglieri di minoranza escono dall'aula alle ore 23.35 in modo che i Consiglieri presenti risultano essere 9.

Ascoltati gli interventi del Sindaco Sangiovanni e del Consigliere Provasio registrati su supporto magnetico e depositati agli atti del Comune;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PRESO ATTO che Il Revisore Unico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del D. L. 267/2000 e seguenti, ha presentato in data 20/06/2015 la relazione sullo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati;

Con voti n. 0 favorevoli, n. 9 contrari e n. 0 astenuti su n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di non approvare gli emendamenti presentati in data 03 luglio con protocollo n. 11632, da parte dei gruppi consiliari "Tradizione e Futuro" e "Lega Nord";

Successivamente, con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti su n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

2. Di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati acclusi alla presente quali parti integranti e sostanziali;
3. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 e i relativi allegati sono redatti secondo i principi e le regole dettate dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e nel rispetto delle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno;
4. Di attestare la sussistenza degli equilibri di bilancio e il rispetto del pareggio finanziario di competenza ai sensi del comma 6, art. 162 e del comma 2, art. 193 del D.Lgs 267/2000;
5. Di dare atto che, come si evince dalle risultanze programmatiche di competenza mista allegata al bilancio di previsione 2015, gli obiettivi di finanza pubblica definiti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015/2016 risultano perseguibili;

Quindi, in relazione all'urgenza

DICHIARA

con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti su n. 9 consiglieri presenti e votanti

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs. 267/2000



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 50**

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Oggetto: **BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016 BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 ALTRI ALLEGATI AL BILANCIO PREVISTI DALLA LEGGE. APPROVAZIONE.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **03/07/2015**

Il Responsabile di Settore
Dott. Emanuele La Scala

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **03/07/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele La Scala

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016 BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016 ALTRI ALLEGATI AL BILANCIO PREVISTI DALLA LEGGE. APPROVAZIONE.

Copia Conforme

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SANGIOVANNI Guido
F.to

Il Segretario Generale
LA SCALA Teresa
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa
F.to

_____, _____

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

ρ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

ρ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, composto da n. Fogli oltre gli elaborati allegati all'originale della delibera e depositati agli atti del Comune

IL SEGRETARIO GENERALE
LA SCALA Teresa

Vanzago, _____

